



COMUNE DI POZZA DI FASSA

COMUN DE POZA

PROVINCIA DI TRENTO/PROVINZIA DE TRENT

Verbale di deliberazione/Verbal de deliberazion n. 16

della Giunta comunale/de la Jonta de Comun

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016). Approvazione.

SE TRATA: Procedura per tor sù n Pian de trei egn per la prevenzion de la coruzion (2014-2016). Aproazion.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **12.20** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

L'an doimilecatordesc ai trenta del meis de jené da les 12.20 te sala de la adunanzes, dò aer manà fora avis regolèr descheche perveit la lege, se bina adum la Jonta de Comun.

Presenti i signori/Tol pèrt i Segnores:

DELLAGIACOMA Tullio	- Sindaco Ombolt
PEZZEI Lorenzo	- Vicesindaco Vizeombolt
LORENZ Fausto	- Assessore Assessor
MATTEVI Renata	- Assessore Assessor
FLORIAN Giulio	- Assessore Assessor

Presenti Tol Pèrt	Assenti No tol pèrt
X	
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario comunale supplente signora
Tol pèrt e verbalisea l Secretèr de Comun suplent segnora

dott.ssa CHIARA LUCHINI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signore
Zertà che l numer de chi che tol pèrt l'é legal, l segnor

TULLIO DELLAGIACOMA nella sua qualità di/desche
SINDACO/OMBOLT

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato./tol sù la funzion de president e declarea che la sentèda la é orida per fèr fora l'argoment dit de sora.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – D.P.G.R. 1.2.2005 n. .3/L e ss.mm. e ii.)

RELAZION DE PUBBLICAZION
(Art. 79 – D.P.J.R. da l'1.2.2005 n. 3/L e m. e i.f.d.)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale supplente, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno / Gé sotscrit Secretèr de Comun suplent, conforma la declarazion del Suté, zertifichée che copia de chest verbal vegn publichèda ai

3.2.2014

all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
te l'Albo de Comun olache la restarà tachèda fora 10 dis alalongia.

Addì/Ai, **3.2.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
SUPPLENTE
L SECRETÈR DE COMUN
SUPLENT
F.to dott.ssa Chiara Luchini

CUP: --

CIG: --

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016). Approvazione.

PREMESSO che:

Sulla gazzetta ufficiale del 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110.

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

La Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

L’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.*”.

L’articolo 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine per l’adozione del piano triennale di

Se trata: Procedura per tor sù n Pian de trei egn per la prevenzion de la coruzion (2014-2016). Aproazion.

DIT DANFORA che:

Su la gazeta ofiziala dai 13 de november del 2012 l’è stat publicà la Lege dai 6 de november 2012 n. 190 olache l’è scrit jù la “Despojizions per la prevenzion e represcion la coruzion e la ilegalità te la publica aministratzion”, manèda fora per meter en esser l’art. 6 de la Convenzion ONU contra la coruzion dai 31 de otober del 2003 – ratifichèda con Lege dai 3 de aost del 2009 n. 116 – e per meter en esser i art. 20 e 21 de la Convenzion Penala su la coruzion touta sù a Strasburgh ai 27 de jené del 1999 e ratifichèda aldò de la Lege dai 28 de jugn del 2012 n 110.

Co l’intervent normatif dit de sora l’è stat tout ite n muie de strumenti per la prevenzion e represcion de la coruzion e l’è stat troà fora i sogec che fèsc besegn per tor sù scomenzadives en cont de chest;

La Lege 190/2012 la perveit avisa:

- *de troèr fora la Comision per la Valutazion, la Trasparenza e l’Integrità de la Aministratzion Publiches (CIVIT), aldò del art. 13 del D. Lgs. 150/09, desche Autorità Nazionèla Anticoruzion;*
- *che sie n Responsàbol de la prevenzion de la coruzion per ogne Aministratzion publica, tant zentrèla che locala;*
- *de aproèr, da pèrt de la Autorità Nazionèla Anticoruzion, n Pian Nazionèl Anticoruzion metù jù dal Dipartiment de la Funzion Publica;*
- *de tor sù, da pèrt de l’òrguen de endrez politich de vigni Aministratzion, n Pian de trei egn per la Prevenzion de la Coruzion su proponeta del Responsàbol de la prevenzion de la coruzion;*

*L’art. 1, coma 7, de la Lege 190/12 l disc: “*Donca, l’òrguen de endrez politich l troa fora de norma anter i sorastanc administratives en organich de pruma fascia en servije, l responsàbol de la prevenzion de la coruzion. Ti enc locai, l responsàbol de la prevenzion de la coruzion, de norma, l’è l secrétér, lascian a valer desvaliva e motivèda determinazions. L’òrguen de endrez politich, su proponeta del responsàbol troà fora aldò del coma 7, dant dai 31 de jené de ogne an, l tol sù l pian de trei egn per la prevenzion de la coruzion, se cruzian de ge l manèr al Dipartiment de la Funzion Publica. L’attività de elaborazion del pian la no pel esser data sù a sogec estergn a l’aministratzion.*”;*

*L’articol 34bis, coma 4, del D.L. dai 18 de otober 2012 n. 179, olache l’è scrit “*Etres provediments da tor en prescia per fèr crescer l païsc*”, coscita desche metù ite te la Lege de conversion dai 17 de dezember 2012 n. 221 che la*

prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013.

Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definiti, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 – 2015.

Il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, è il Responsabile anticorruzione del Comune di Pozza di Fassa. La legge prevede in capo allo stesso la predisposizione della proposta del piano comunale triennale della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione

A tal proposito, il Consorzio dei Comuni Trentini, a partire dal mese di maggio 2013, ha organizzato una serie di interventi formativi sull'argomento, fornendo un percorso di accompagnamento alla costruzione del piano triennale di prevenzione della corruzione, ai quali ha partecipato il Segretario comunale supplente.

Nel frattempo si erano verificate alcune importanti novità normative tali da richiedere una rivisitazione parziale delle indicazioni iniziali riguardanti la predisposizione dei piani triennali. Il Governo aveva emanato i decreti attuativi della Legge 190:

- il n. 33 riguardante l'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- il 39 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Inoltre, era stato emanato:

- il D.P.R. n 62 regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il D.P.C.M. 18.4.2013 attinente le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa;
- la L.R. 2.5.2013 n. 3 in tema di trasparenza e integrità;
- l'Intesa dd. 24 luglio 2013 Governo, Regioni, Enti locali;
- la deliberazione della Commissione indipendente per la valutazione dell'integrità e della trasparenza nella pubblica amministrazione (CIVIT) n. 72 dd. 11.9.2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la L. 125/2013 art. 5 ha conferito alla CIVIT la superiore dignità di AUTHORITY, la quale assume pertanto la nuova denominazione di Autorità Nazionale AntiCorruzione A.N.AC..

Le Intese della Conferenza Unificata sono state

sburla l termen per tor sù l pian de trei egn per la prevenzion de la coruzion ai 31 de mèrz 2013;

Dant che sie fora 120 dis da canche la lege 190/12 la vegn metuda en doura, cognea vegnir dezidù, tras Cordanzes toutes sù a la Conferenza Unifichèda, i adempiments che fèsc besegn per arsegurèr che vegne metù en esser deldut e sobito la despojizations de la lege 190/12 soraldut ence per chel che revèrda la definizion del pian de trei egn per la prevenzion de la coruzion a partir da chel per i egn 2013-2015.

L Secretèr de comun aldò de l'art. 1 coma 7 secont ciavezin de la lege 190/2012, l'é l Responsàbol anticoruzion del Comun de Poza. La lege la perveit che l'é sia competenza a meter jù la proponeta del pian de comun de trei egn de la coruzion e de la prozedures adatèdes per selezionèr e formèr i dependenc destiné a lurèr te setores sotmetui maormenter a la coruzion.

Per chest, l Consorzie di Comuns Trentins, a scomenzèr dal meis de mé del 2013, l'à endrezà via na lingia de intervents de formazion su l'argoment, dajan n percors de didament a meter ensema l pian per trei egn per la prevenzion de la coruzion, a chi che à tout pèrt l Secretèr de comun suplent.

Endèna, l'era vegnù fora dotrei emportanta novitèdes de lege coscita da domanèr che vegne vardà fora da nef en pèrt la indicazions del scomenz per meter jù i pians per i trei egn. L Goern l'aea manà fora i decrec de atuazion de la Lege 190:

- *l n. 33, che l vèrda la no conferibilità e la no compatibilità de encèries te aministratzions publiches;*
- *l n. 39 che l vèrda l comedament de la norma di obliges de reclam, trasparenza e sparpagnament de la informazions da man de la aministratzions publiches;*
- *e amò, l'era stat manà fora:*
- *l D.P.G. n. 62 regolament olache l'é scrit l codesc de comportament di publics dependenc;*
- *l D.P.C.M. dai 18.4.2013 che vèrda la modalitèdes per meter sù e agiornèr la lista di fornidores e de chi che met dant e fèsc servijes no sotmetui a tentatif de sort mafiousa;*
- *la L.R. dai 2.5.2013 n. 3 en cont de trasparenza e integrità;*
- *la Cordanza dai 24 de messèl del 2013 Goern, Regions, Enc locai;*
- *la deliberazion de la Comision indipendenta per la valutazion de l'integrità e de la trasparenza te la aministratzion publica (CIVIT) n. 72 dai 11.9.2013 con chela che l'é stat aproà l Pian Nazionèl Anticoruzion (P.N.A.) metù jù dal Dipartiment de la Funzion Publica;*
- *la L. 125/2013 art. 5 la ge à dat sù a la CIVIT la degnità maora de AUTHORITY, chesta la tol sù dona l'inom nef de Autorità Nazionèla AntiCoruzion A.N.AC..*

La Cordanzes de la Conferenza Unifichèda les

definite in data 24 luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare e pubblicare sul sito istituzionale il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014.

Le novità legislative sopra enunciate sono state recepite nel Piano la cui approvazione costituisce oggetto della presente deliberazione.

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione, è stato elaborato in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni, con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e, con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini. In particolare il Piano contiene: la individuazione delle attività a maggiore rischio, la previsione per le attività a rischio di forme di controllo e monitoraggio, la verifica dei termini di conclusione dei procedimenti e dei rapporti tra l'Ente ed i soggetti che ricevono benefici dallo stesso.

Nel corso dei mesi di ottobre-novembre 2013 si è proceduto alla formazione del personale dipendente avvalendosi del supporto dell'Area Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini che ha partecipato al corso "L'attuazione delle norme anticorruzione" in formazione a distanza (FAD).

Nell'elaborare lo schema di piano (analisi e valutazione, proposta e definizione delle misure e del monitoraggio), il Segretario comunale supplente ha coinvolto i Responsabili dei vari Servizi ed Uffici del Comune operanti nelle aree a rischio più elevato.

Il Piano stesso sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo e-mail piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it il link del nostro sito in cui sarà avvenuta la pubblicazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

Inoltre tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge.

Premesso quanto sopra,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RICONOSCIUTA la propria competenza all'approvazione del Piano e suoi aggiornamenti. Infatti la nota interpretativa Anci - Dipartimento Affari Istituzionali del 21.03.2013, in forza della

é states defenides ai 24 de messèl del 2013 e les à pervedù l'obligh per i Comuns de tor sù e publichèr su la piata istituzionala l Pian dant dai e no dò dai 31 de jené del 2014;

La novitàdes de lege scrites de sora les è states toutes su tel Pian e sia aproazion l'è l argoment de chesta deliberazion.

Chest Pian de trei egn de prevenzion de la coruzion, l'é stat metù jù en relazion a la prescrizions abudes e al luster de la linies guida detèdes dal Pian nazionèl e da la cordanzes sotscrites te la Conferenza Unifichèda Stat-Regions con n sistem proà e a una con n muie de Comuns de la Provinzia de Trent, aldò de sia carateristiches, metù jù sot la supervijon metodologica del Consorzio di Comuns Trentins. Avisa l Pian l tegn ite: la individuazion de la atividèdes a risech maor, la previjon per la atividèdes a risech de formes de control e osservazion, la verifca di termins per fenir sù i prozediments e i raporc anter l'Ent e i sogec che ciapa benefizies dal medemo.

Ti meisde otober-november del 2013, l'é stat metù a jir la formazion del personal dependent col didament de l'Area Formazion del Consorzio di Comuns Trentins che à tout pèrt al cors "Meter en doura la normes anticoruzion" en formazion a distanza (FAD).

Tel meter jù l schem de pian (analises e valutazion, proponeta e definizion de la mesures e del monitoraje), l Secretèr de comun suplent l'à tirà ite i Responsàboi di desvalives Servije e Ofizes del Comun che laora te la arees con più risçes;

L medemo Pian l vegnarà publicà su la piata web istituzionèla de l'Ent e l vegnarà ence comunicà al Dipartiment de la Funzion Publica, a la direzion e-mail piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it il link de nosc sit olache vegnarà publicà l Pian de trei egn per la prevenzion de la coruzion 2014-2016;

Dapò chest Pian l podarà vegnir mudà o integrà aldò di tempes pervedui da la Lege.

Dit dantfora chest,

LA JONTA DE COMUN

VEDÙ la lege dai6 de november del 2012, n. 190 olache l'é scrit jù la "Despojitions per la prevenzion e represcion la coruzion e la ilegalità te la publica aministratzion",

VEDÙ l Pian de trei egn de prevenzion de la coruzion 2014-2016 metù jù dal Responsabol per la prevenzion de la coruzion che vegn enjontà te chesta deliberazion desche sia pèrt en dut e per dut;

RECORDÀ sia competenza per aproèr l Pian e sie aggiornaments. Defati, la nota interpretativa Anci - Dipartiment Afares istituzionali dai 21 de mèrz 2013, che l perveit che "per chel che revèrda l soget

quale "quanto al soggetto competente all'adozione del Piano Triennale Anticorruzione, si ritiene che possa essere identificato con la Giunta che, secondo quanto previsto dall'art. 48 del TUEL, collabora con il Sindaco nel governo del Comune e a cui spetta, secondo un criterio di competenza residuale, l'adozione di tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze previste dalla legge o dallo statuto del Sindaco" (idem la delibera A.N.AC. n. 12/2014 del 22.1.2014);

PRESO ATTO che dal presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta o quantomeno non prevedibile in questa fase;

VISTA la L.R. 25.5.2012 n. 2 "Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali";

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 15 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Adeguamento codice di comportamento ai principi del DPR 62/2013" ed in particolare l'art. 1 - Prevenzione della corruzione - che richiama l'obbligo per i dipendenti, nell'accezione indicata dal piano oggetto del presente provvedimento di osservare il piano stesso;

VISTO il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;

VISTO il C.C.P.L. 20 ottobre 2003, come modificato dall'Accordo per il rinnovo del C.C.P.L., sottoscritto in data 22 settembre 2008;

VISTO il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

VISTO l'art. 35 dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 22 marzo 2010, debitamente esecutiva;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, al fine dell'adempimento alla disposizione di legge il prima possibile;

AD UNANIMITÀ' dei voti palesemente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 5 presenti e votanti)

competent per tor sù l Pian de trei egn Anticoruzion, se cree che l posse vegnir troà fora te la Jonta che, aldò del art. 48 del TUEL, la colaborea co l'ombolt te la aministratzion de Comun e che l'à l derit, aldò de n criterie de autra competenza che resta, de tor sù duc i ac che fèsc pèrt de la funzions di òrghegn de goern, che i no sie resservé da la lege al Consei e che i no saute ite te la competenzes pervedudes da la lege o dal statut de l'ombolt" (medemo la delibera A.N.A.C. n. 12/2014 dai 22.01.2014).

TOUT AT che da chest Pian no vegn fora neguna speisa o se no auter no perveduda te chest moment;

VEDÙ la L.R. dai 25.5.2012, n. 2 "Mudazions a l'ordenament del personal de la Aministratzions di Comuns";

RECORDÀ la deliberazion de la Jonta n. 15 de anché, declarèda en doura da sobito, che à per argoment "Adatament codesc de comportament aldò di principles del DPR 62/2013" e più avisa l'art. 1 – Prevenzion de la coruzion - che l recorda l'obligh per i dependenc, descheche moscià dal pian de chest provediment, de respetèr l medemo pian;

VEDÙ l Test unich de la leges regionèles su l'ordenament del personal di Comuns de la Region autonoma Trentin-Südtirol aproà con D.P.Reg. dal 1m de firé del 2005 n. 2/L, mudà dal D.P.Reg. dai 11 de mé 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. dai 11 de messèl del 2012 n. 8/L;

VEDÙ l C.C.P.L. dai 20 de october 2003, desche mudà da la Cordanza per renovèr l CCPL sotscrit ai 22 de setember del 2008;

VEDÙ l T.U.LL.RR.O.C. aproà con D.P.Reg da l'1.2.2005 n. 3/L, mudà dal D.P.Reg. dai 3 de oril del 2013, n. 25;

VEDÙ l'art. 35 del Statut de comun aproà con deliberazion del Consei de comun n. 14 dai 22 de mèrz del 2010, apontin en dura;

VEDÙ l'enjontà parer de regolarità tecniche amministrativa dat su la proponeta de deliberazion aldò de l'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. aproà con D.P.Reg da l'1.2.2005 n. 3/L, mudà dal D.P.Reg. dai 3 de oril del 2013, n. 25;

VEDÙ ence l'enjontà parer de regolarità di conc dat su la proponeta de deliberazion semper aldò de l'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. aproà con D.P.Reg da l'1.2.2005 n. 3/L, mudà dal D.P.Reg. dai 3 de oril del 2013, n. 25;

RECOGNOSCIÙ l besegn de declarèr chesta deliberazion sobito da meter en esser aldò de l'art. 79, 4° coma, del T.U.LL.RR.O.C. aproà con D.P.Reg dal prum de firé 2005 n. 3/L mudà dal D.P.Reg. dai 3 de oril del 2013, n. 25, per se adatèr a la despojizations de lege l più prest che l'é meso;

CON stimes a una, dates te la formes de lege (stimes a favor n. 5, de contra n. 0, astegnui n. 0, su n. 5 prejenc che à dat la stima)

DELIBERA

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa esposto, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Segretario comunale supplente quale Responsabile per la prevenzione della corruzione sentiti i Responsabili dei Servizi comunali, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano in parola al Dipartimento della Funzione pubblica, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, all'ANAC, al Commissariato del Governo per la provincia di Trento e alla Regione Trentino Alto-Adige;
3. di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
4. di portare il Piano in esame a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata unanime votazione ai sensi dell'art. 79, 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm. e ii.;
6. di inviare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - ◆ di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L e ss.mm. e dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Pozza di Fassa;
 - ◆ ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n 104;
 - ◆ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

1. *de aproèr, per la rejons scrites dantfora, l Pian de trei egn per prevegnir la coruzion 2014-2016 metù jù dal Secretèr de comun suplent en calità de Responsàbol per la prevenzion de la coruzion, sentù i Responsaboi di Servijes de comun, e enjontà te chesta deliberazion desche sia pèrt en dut e per dut;*
2. *de ge manèr na copia del Pian en chestion al Dipartiment de la Funzion Publica, aldò de chel che perveit l'articol 1, coma 8, de la lege 190/12, a l'ANAC, al Comissariat del Goern per la provinzia de Trent e a la Region del Trentin-Sudtirol;*
3. *de publichèr a dò a dò l Pian en chestion su la piata web istituzionèla de l'Ent te la Sezion "Aministratzion Trasparenta" te na sot sezion apostà metuda en esser per i adempiments anticoruzion e trasparenza;*
4. *de meter en consaputa de chest Pian duc i dependenc de comun;*
5. *de declarèr chesta deliberazion sobito da meter en esser con separèda votazion a una aldò de l'art. 79, 4° coma del T.U.LL.RR.O.C. aproà con D.P.Reg. da l'1.2.2005 n. 3/L e s.m. e i;*
6. *de ge manèr chesta deliberazion ai Capigrop de consei;*
7. *de dèr at che, aldò de l'art. 4 de la L.P. dai 30.11.1992 n. 23 e s.m., contra chesta deliberazion vegn ametù la prezentazion:*
 - ◆ *oposizion da pèrt de vigni sentadin dant che sie fora l trat de temp de sia publicazion, da portèr dant te Jonta de comun, aldò del coodenament de lege desponet da l'art. 79, coma 5 del T.U.L.R.O.C. aproà col D.P.Reg. da l'1.2.2005, n. 3/L e m.f.d. e de l'art. 28 del Statut del Comun de Poza;*
 - ◆ *recors giurisdizionèl al T.A.R. de Trent dant che sie fora 60 dis, aldò di articoi 13 e 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010, n 104;*
 - ◆ *recors straordenèr al President de la Republica da pèrt de chi che à enteress, per rejons de legitimità, dant da 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
Let jù, chest verbal vegn aproà e sotscrit.

Il Sindaco /*L Ombolt*
F.to Tullio Dellagiacoma

Il Segretario Supplente/*L Secretèr Suplent*
F.to dott.ssa Chiara Luchini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò de l'originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

Lì/Ai, 3 febbraio 2014 /*3 de firé del 2014*

Visto/Vedù: Il Segretario Supplente/*L Secretèr Suplent*

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
COMUNICAZION AI CAPIGROP DEL CONSEI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22.12.2004 n. 7.

Se declarea che, tel moment che chesta deliberazion la vegn tachèda fora a l'albo, la ge vegn comunichèda ence ai capogrop del consei aldò de l'art. 17 de la L.R. dai 22.12.2004 n. 7.

Il Segretario Supplente/*L Secretèr Suplent*
F.to dott.ssa Chiara Luchini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza.

Vegn zertificà che chesta deliberazion, é stata publichèda te la formes de lege te l'albo de comun zenza che sie ruà denunzies perché no legitima o no competenta dant che sie fora diesc dis da sia publicazion.

Addì/Ai

Il Segretario Supplente/*L Secretèr Suplent*

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalle Leggi regionali 6 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1 e 11 dicembre 2009 n. 9.
Chesta deliberazion vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del quarto coma de l'art. 79 del D.P.Reg. da l'1.2.2005 n. 3/L, coordenà co la despojizations metudes a jir da la Leges regionèles dai 6 de dezember del 2005 n. 9, dai 20 de mèrz del 2007 n. 2, dai 13 de mèrz del 2009 n. 1 e dai 11 de dezember del 2009 n. 9.

Il Segretario Supplente/*L Secretèr Suplent*
F.to dott.ssa Chiara Luchini

Lì/Ai, 3 febbraio 2014 /*3 de firé del 2014*